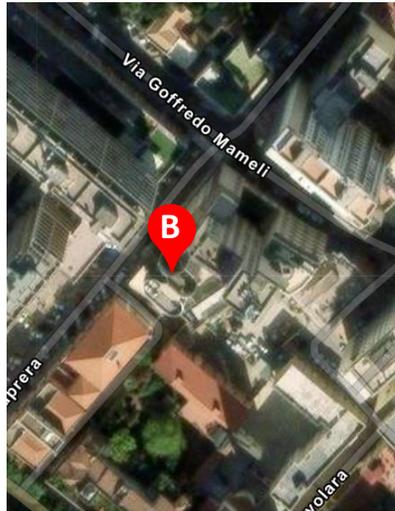




EX RECINTO FISCALE – IMMOBILE VIA CAPRERA

Piano Città
di Cagliari

AGENZIA DEL DEMANIO



Proprietà: mista

Ex Recinto Fiscale (A): Regione Autonoma Sardegna
Immobile Via Caprera (B): Stato

Categoria patrimoniale

Immobile Via Caprera (B): Beni Patrimoniale

Superficie

Ex Recinto Fiscale (A): Superficie territoriale: 9.973,00 mq
Immobile Via Caprera (B): Superficie lorda complessiva: 3.211,28 mq

Utilizzo

Ex Recinto Fiscale (A): Sede Ente Parco, Monopoli, in parte inutilizzato
Immobile Via Caprera (B): Disponibilità RAS – inutilizzato

Ex Recinto Fiscale (A): Ex sito industriale legato alle Saline di Cagliari; dismesso il 7/04/2017, con riassegnazione all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della sola palazzina Uffici ex Direzione Salina con cortile ed autorimessa di pertinenza. Secondo gli accordi presi tra Monopoli e Regione Autonoma Sardegna e Agenzia nel 2008, i Monopoli avrebbero dovuto rilasciare la palazzina di via La Palma per trasferirsi nella sede di via Caprera 13 ad ultimazione lavori.

Immobile Via Caprera (B): Il compendio è ubicato in zona semicentrale del Comune, in via Caprera n. 15 nei pressi dell’importante direttrice che collega il centro della città. Il bene è facilmente raggiungibile sia per la presenza della vicina Stazione Ferroviaria sia perché ben servito dal trasporto pubblico urbano. L’area è caratterizzata da di uffici privati e pubblici (Regione Sardegna, Carabinieri, Banche, ecc...) e da edilizia residenziale di pregio. L’immobile, di forma irregolare e curvi forme, presenta una struttura in cls su 7 livelli, di cui due interrati, dove trovano sede i garage, i locali tecnici e gli archivi. Al piano terra sono posizionate la guardiola, gli archivi, la biblioteca e la sala riunioni. Dal primo al quarto piano trovano sede gli uffici caratterizzati da pareti amovibili.

I suddetti complessi immobiliari sono oggetto di più ampio accordo con la Regione del 2008, non ancora attuato. L’immobile di Via Caprera è nella disponibilità della RAS, originaria proprietaria, che avrebbe dovuto eseguirvi interventi manutentivi per consegnarlo allo Stato in cambio della attuale sede dei Monopoli all’ «Ex Recinto Fiscale».

